aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0475030
del 06/07/2022

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E
PROTEZIONE CIVILE

SETTORE ECOLOGIA

Genova, data del protocollo

Allegati:
Fascicolo: 2021/13.17.1.0.0/88

Settore Valutazione Impatto
Ambientale e Sviluppo sostenibile

SEDE

Oggetto: S900 - Mitigazione del rischio idraulico e messa in sicurezza in loc. San Salvatore dei tratti terminali del fossato San Salvatore e del rio Pessa - lotto 2.

Con la presente si riscontra la nota Prot-2022-0434151 del 29 giugno 2022, con cui si richiedeva parere nell'ambito del procedimento richiamato in oggetto.

Il progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità alla VIA è finalizzato a consentire il deflusso della portata massima (Tr200) lungo l'alveo storico del Rio San Salvatore, valutando la reale efficacia anche del Rio Pessa, attraverso l'adeguamento di opere esistenti al fine di ovviare a situazioni di pericolo e di tutela della pubblica incolumità. Le attività progettuali, essenzialmente volte a consentire un allargamento del alveo/canale esistente, prevedono opere di sottomurazione, nuovi allineamenti degli argini e adeguamento della tombinatura ed interessano in parte tratti a cielo aperto e in parte tombinati sotto all'attuale viabilità comunale.

Le attività prevedono utilizzo di macchine-sondatrici per l'infissione di micropali a sostegno delle opere di ricanalizzazione ed individua tra i possibili impatti in fase di esecuzione il rumore e l'emissione di polveri in aria.

Lo studio preliminare ambientale indica opportune misure di mitigazione per il contenimento delle emissioni di polveri in aria durante la fase di cantierizzazione.

Per quanto concerne gli impatti sulla matrice suolo lo SPA non individua interferenze delle opere con siti inquinati, poiché considera l'area del Campo Sportivo di San Martino come "sito bonificato" e quindi non inquinato. Tuttavia il sito, presente nell'Anagrafe dei siti da bonificare della Regione Liguria (codice GE046, DGR n. 1292/2011), risulta certificato a seguito di avvenuta messa in sicurezza permanente e non propriamente di bonifica. Tale condizione non assicura che alcune attività potrebbero rendere inefficace le attività di messa in sicurezza permanente predisposte ed attuate in passato.

Tanto premesso, ai fini dell'espressione del parere di competenza, si ritiene che la documentazione debba essere integrata con:

- cronoprogramma dettagliato delle attività esecutive che permetta di definire la durata del cantiere di ciascuna fase progettuale;
- la valutazione previsionale di impatto acustico per la fase di cantiere, che tenga conto dei bersagli sensibili già individuati dal PSA;
- la valutazione di eventuali interferenze fra opere e/o attività di cantierizzazione con le misure di messa in sicurezza permanente del sito iscritto in Anagrafe con il codice GE046, DGR n. 1292/2011.

Il Dirigente

(Dott. Edoardo G. De Stefanis)

Firmato digitalmente da: EDOARDO GIOVANNI DE STEFANIS
Regione Liguria
Firmato il: 05-07-2022 15:47:16
Certificato valido dal 02-07-2020 al 02-07-2023